



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr. 425 del 4 aprile 2014

AA.LL. n. 40

OGGETTO: Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica avverso imputazione contabile al titolo V della Entrata del Mutuo Cassa DD.PP. relativo al "Porto" richiesta dal M.E.F. Nomina legale.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;



IL DIRIGENTE
Arch. Lazzaro Pappagallo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Dirigente del Settore AA.GG.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Pasquale la Forgia

Pasquale la Forgia

**IL DIRIGENTE INCARICATO
DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Premesso che:

- La corretta contabilizzazione del mutuo Cassa DD.PP. del Porto, ex L.n. 350/2003, è allo stato oggetto di comunicazioni tra loro divergenti, inviate all'Ente negli scorsi mesi.
- Il mutuo in questione, di €. 33.025.056,05, fu spostato con variazione di bilancio dell'esercizio 2011 Delibera di Giunta Comunale del 20.09.2011, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30.09.2011 dal titolo V al titolo IV delle entrate dell'Ente.
- In data 21 agosto 2013, con nota Prot. 51153, si poneva al Ministero Economia e Finanze un quesito circa la corretta contabilizzazione del mutuo al titolo IV delle entrate.
In data 17 settembre 2013, con nota Prot. 75857, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato confermava la corretta allocazione al titolo IV delle entrate del mutuo in questione.
In data 5.12.2013, il Consiglio Comunale di Molfetta, con delibera n. 33, approvava il Bilancio di previsione 2013.
Con nota del 6.12.2013, Prot. 100412, acquisita al protocollo comunale l'11.12.2013, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato mutava imprevedibilmente orientamento e, allegando nota del Ministero dell'Interno del 14.11.2013, prot. 137298, invitava il Comune di Molfetta "a voler trasmettere nuove certificazioni relative al rispetto del patto di Stabilità interno per gli anni interessati".
Dopo alcuni approfondimenti degli uffici, a riscontro di detta comunicazione ministeriale, con nota del 23.01.2014, prot. n. 5430, si sottoponevano all'attenzione dei suddetti Ministeri richieste di ulteriori verifiche e chiarimenti.
- Il 24 marzo 2014, con nota prot. 21206, essendo prossima la scadenza di invio della certificazione del Patto di Stabilità interno (31.03.2014), si invitavano nuovamente i

Ministeri interessati a dare una soluzione univoca alla problematica, non avendo ricevuto risposta alle controdeduzioni di gennaio. A tal fine si comunicava che in assenza di indicazioni specifiche, questo Ente si sarebbe uniformato all'evidenza di quanto contabilizzato al 31.12.2013, con allocazione del mutuo al Titolo IV delle entrate.

- In data 26.03.2014, con nota prot. 28161, il Direttore generale della Finanza Enti Locali del Ministero dell'Interno richiamava quanto già comunicato nella nota del 14.11.2013 (allegata alla nota MEF del 6.12.2013) pur non mancando di rilevare che la tematica avente *“Caratteristiche peculiari avrebbe potuto essere valutata anche sulla base di considerazioni di ordine sostanziale, per verificare la neutralità degli effetti finanziari ai fini del rispetto della disciplina del patto di Stabilità”* e rinviando *“all’organo di revisione ed, eventualmente, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti le conclusive determinazioni dell’operazione prospettata, in relazione alle modalità di contabilizzazione della stessa”*.
Non avendo ricevuta risposta dal MEF, in data 28.03.2014, è stato inviato un telegramma urgente al ministro dell'Economia, richiedendo un incontro chiarificatore, al momento senza alcun esito.
- Parallelamente a questa corrispondenza con i Ministeri, a partire dal 10.01.2014, l'Ente è stato informato dell'avvio di una istruttoria della Corte dei Conti Regione Puglia – Sezione Controllo centrata sul rendiconto 2011, nell'ambito della quale è stata richiesta all'Ente la trasmissione dell'intera corrispondenza avuta con MEF e Ministero dell'Interno, palesando quindi una intensa attività di controllo sulla corretta contabilizzazione del mutuo stesso, oltre ad altre numerose problematiche relative al rendiconto 2011. L'istruttoria non è al momento conclusa.
- Non può essere sottaciuta la pendenza di procedimento penale presso il Tribunale di Trani, nell'ambito del quale, a questa Amministrazione, è stata notificata in data 7.10.2013 l'Ordinanza Cautelare del Gip in data 24.09.2013. A seguito di tale notifica, l'Ente è venuto a conoscenza di problematiche penalmente rilevanti, attinenti la collocazione del mutuo sopra citato nella contabilità comunale relativa all'anno 2011. In relazione a tale comunicazione l'Ente, individuato quale parte offesa nel procedimento, ha richiesto di accedere alla perizia tecnica contabile dell'ispettore del MEF, dott. Quirino Cervellini. In tale relazione, il dott. Cervellini asseriva che la corretta contabilizzazione del mutuo fosse al titolo V.
- In data 20.03.2014, con nota Prot. 22439 si è chiesto al dirigente del settore ragioneria e all'organo di revisione dei conti di indicare le determinazioni relative alla certificazione del Patto di Stabilità 2013.
- In data 30.03.2014, con nota trasmessa a mezzo Pec, il Collegio dei Revisori dei conti ha inviato la richiesta relazione comunicando che *“i dati indicati nella bozza di certificazione del patto di Stabilità 2013 fotografano le risultanze contabili dell’esercizio 2013 in linea con i dati riportati nel monitoraggio semestrale e annuale già inviati alla Ragioneria generale dello Stato”*. Al tempo stesso, il Collegio ha indicato la necessità *“Di tener conto delle indicazioni del MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e riallocare il finanziamento di cui alla L. n. 350/2003 al titolo V dell’Entrata, con i conseguenti riflessi sul saldo finanziario del Patto di Stabilità”*.
- In data 30.03.2014, con nota Prot. 22440, il Dirigente del Settore Economico-Finanziario, specifica che *“il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno 2013 deve necessariamente recepire i risultati della gestione di*

competenza e di cassa dell'esercizio 2013, nonché le informazioni sul monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto 2013, trasmesse da questo Ente, per il secondo semestre 2013, alla R.G.S. in data 16.01.2014". il dirigente conclude che "parrebbe opportuno, prudenzialmente, riallocare le risorse derivanti dal mutuo ex L. 350/2003, al titolo V dell'entrata di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 76, legge 30.12.2004 n. 311".

- Alla luce della sopra descritta vicenda e dei pareri pervenuti dagli organi ministeriali si rileva una palese contraddittorietà nelle comunicazioni ministeriali succedutesi nel tempo. A fronte della nota del MEF del 17.9.2013 l'Ente si era determinato a confermare la contabilizzazione del mutuo Cdp al titolo IV, con tutti gli effetti conseguenti in termini di individuazione degli spazi finanziari e della capacità di pagamento, mentre a fronte della nota del 6.12.2013 (sottoscritta il giorno dopo l'approvazione del Bilancio previsionale in Consiglio Comunale e comunque pervenuta a protocollo comunale solo in data 11.12.13) l'Ente è stato invitato a imputare contabilmente al titolo V dell'entrata il mutuo di cui sopra.
- Considerato che quanto innanzi esposto non potrà che avere effetti negativi sulla contabilità dell'Ente, con riflessi e ripercussioni anche sulla cittadina e sulla capacità di spesa del Comune per far fronte alle necessità di pubblico interesse, si ritiene necessario tutelare l'Ente nelle opportune sedi giurisdizionali.

Ritenuto, per le ragioni sopra espresse, di dover ricorrere al Presidente della Repubblica avverso la nota del M.E.F. datata 6.12.2013 e pervenuta al comune in data 11.12.2013

Visto il Capo III del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

Visto l'art. 7 comma 8 del Codice del Processo amministrativo approvato con D.Lsvo n. 104 del 2.07.2010

Ritenuto a tal uopo di nominare il Prof. Avv. Vincenzo CERULLI IRELLI quale patrocinatore dell'Ente, anche perché già incaricato di curare gli interessi dell'Ente nella vicenda processuale e contabile relativa al porto.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di promuovere ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la nota del M.E.F. datata 6.12.2013 e pervenuta al comune in data 11.12.2013, nonché gli atti presupposti, connessi e conseguenti.
2. Di conferire all'uopo, ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile, l'incarico di patrocinio e di rappresentanza dell'Ente al Prof. Avv. Vincenzo CERULLI IRELLI dello studio CERULLI IRELLI -LORIZIO e Associati" con studio in Roma, via Dora n. 1.

3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente.
4. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
5. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 4.
6. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 5.
7. Di trasmettere al Sindaco copia conforme del presente provvedimento.



**Il Dirigente incaricato
del Settore AA.GG.
(arch. Lazzaro Pappagallo)**



**Il presente provvedimento
non ha rilevanza contabile**

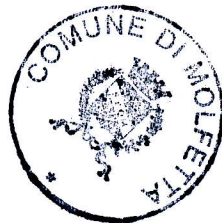


U.O. Affari Istituzionali

Ufficio Albo Pretorio On line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio On line del sito web istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it per 15 giorni consecutivi a decorrere da oggi

11 APR. 2014



Il Responsabile dell'Ufficio

Gerrardo la Ferzia